

Ordine del giorno approvato dal consiglio comunale

# Un impegno nei confronti dei lavoratori stagionali

**Cuneo** - (esseci). Dopo il corteo dei lavoratori stagionali della frutta che sabato mattina ha attraversato le strade della città, la questione è stata affrontata con un ordine del giorno urgente anche in Consiglio Comunale. "Non possiamo ignorare il tema solo perché interessa più la zona del saluzzese e meno il nostro territorio in senso stretto" ha spiegato Maria Laura Riso (Centro per Cuneo) illustrando l'ordine del giorno.

"Da anni nella zona del saluzzese si crea una situazione difficile in alcuni periodi dell'anno, per via dei lavoratori stagionali che si riversano nell'area per la stagione della frutta. Un'emergenza che ormai non può più essere considerata tale, proprio perché si ripete ogni anno. Sabato mattina 200 di questi lavoratori hanno sfilato in corteo per chiedere che la situazione venga concretamente presa in considerazione e affrontata" ha detto la consigliera Riso.

I lavoratori, che vengono denominati in gergo "extra flusso", sono tutti regolarmente residenti in Italia, con permesso di soggiorno e non clandestini come vengono spesso erroneamente definiti. Lavorano nelle aziende ortofrutticole della provincia e si spostano in varie zone d'Italia a seconda della stagionalità del lavoro.

"Il problema è la mancanza di normativa in merito. Se teniamo presenti alcuni dati, il numero di ettari coltivati aumentato del 15% negli ultimi anni, il calo delle nascite del 10% e l'invecchiamento della

popolazione, capiamo quanto il ricorso ai lavoratori stagionali si stia facendo sempre più indispensabile - ha continuato Maria Laura Riso -. A una sempre maggior domanda di manodopera fa fronte una totale mancanza di regolamentazione. Per qualche anno ha sopperito l'intervento della Caritas, ma dopo tre anni ha dovuto desistere. A Saluzzo è stato realizzato, con fondi regionali, un punto di accoglienza 24 ore su 24 e attrezzato per ospitare 368 lavoratori. Tutto questo però non è ancora sufficiente. La situazione va affrontata e risolta".

In questa direzione va l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale con 20 voti favorevoli e 2 contrari: impegna sindaco e giunta a farsi portavoce ed attivare un tavolo con tutti i soggetti che coinvolti, in modo da poter identificare soluzioni valide. Inoltre l'Amministrazione si impegna a portare avanti l'istanza con il Ministero, affinché si arrivi a definire una normativa precisa che regolamenti l'assunzione in agricoltura dei lavoratori extra flusso. Infine, come suggerito dal consigliere Nello Fierro (Beni Comuni), a sindaco e Giunta viene chiesto di impegnarsi a monitorare eventuali emergenze sul nostro territorio comunale, attivando iniziative per combattere situazioni precarie e condizioni di vita non dignitose.

"Sono meno diffuse e balzano meno agli occhi ma esistono - ha concluso Fierro -, pensiamo ad esempio al sottopasso del Movicentro".